INDICE

Introduzione	2
Evoluzione della gestione finanziaria nel triennio 2011-2013 e nel primo semestre 2014	3
Attività espletate	13
Aspetti legali ed organizzativi	28

INTRODUZIONE

ARPA Basilicata si trova in un momento di forte crescita e di rilancio del proprio ruolo sul territorio lucano. Mi rendo conto che questa affermazione troppo "decisa", al limite dell'autoreferenzialità, potrebbe essere commentata anche con ingiusta ironia. Per non correre questo rischio abbiamo deciso di pubblicare una sintesi delle più importanti Attività effettuate da ARPA Basilicata nel periodo compreso tra l'anno 2010 e il 30 giugno dell'anno in corso.

*A partire dai **risultati finanziari di competenza** che sono la "cartina al tornasole"delle cose fatte e degli sprechi evitati. Ciò che vogliamo mostrare, soprattutto, è l'imponente sviluppo delle tecnologie utilizzate, la partecipazione a studi e ricerche di valore assoluto, l'implementazione di attività di controllo, monitoraggio, di quantificazione delle modificazioni indotte dall'uomo con la sue attività agricole, industriali, civili, fino al lavoro utilissimo che ha portato finalmente alla predisposizione della Carta Tecnica Regionale...Innumerevoli altri progressi.*

A volte piccoli, a volte enormi. Ma i numeri sono numeri. Freddi e anonimi fotografano la realtà, impietosi o entusiasmanti che siano. Giudicateli Voi, senza pregiudizio e senza benevolenza. Capirete il sudore che in questi anni si è "consumato a litri" nella nostra Agenzia.

Almeno da gran parte del suo personale: motivato, onesto e di grande professionalità. A volte forse solo troppo silenzioso! A loro la mia sincera e non ipocrita riconoscenza. Un grazie dal più profondo del cuore. E un grazie a chi ha creduto in me, nelle mie radicate convinzioni che, a volte, suppliscono a qualche indecisione, all'inevitabile imperfezione che mi accompagna.

Al Presidente che ha telefonato di notte per dirmi che aveva fiducia in me e che avrei dovuto, innanzitutto, esaltare i percorsi di autonomia, trasparenza, indipendenza dell'Agenzia, dico con convinzione di aver provato ad adempiere a questa missione con tutte le mie forze. Con i limiti che mi porto dietro, ma anche con il rigore con cui spero di aver caratterizzato la mia vita. Mi disse che non avrebbe mai e poi mai condizionato l'azione dell'Agenzia. Era un altro modo per sottolinearne l'autonomia. Gliene do pubblicamente atto. È stato così e lo ringrazio anche per questo.

Al nuovo Direttore, preceduto da ottime referenze umane e tecnico-scientifiche, a cui il Presidente recentemente eletto ha affidato questo delicatissimo presidio ambientale e sanitario, i miei e i nostri auguri sinceri. Sinceri, non ipocriti. Il nostro desiderio più grande è che l'onore e la qualità dell'Agenzia raggiungano vette sempre più alte. Nell'interesse della salute e della vita di tutti. Nell'interesse della nostra dignità. Per l'amore che portiamo a ciò che ci circonda, che ci coccola, che ci fa sorridere, godere della "bellezza" di un mondo non sfregiato da manomissioni, deturpazioni, veleni.

Voglio ancora ringraziare l'intero sistema istituzionale (Forze dell'ordine, Magistratura, Dirigenti e Funzionari dello Stato, Amministratori,…) che mi ha suggerito i comportamenti migliori, mi ha consigliato nei momenti difficili, mi ha orientato in questo complicato percorso di vita.

L'ultimo pensiero alla "gente" che in questo particolare momento soffre, ha dubbi, incertezze accumulando rabbia e delusione. Un mondo migliore è possibile dove meriti e bisogni possono trovare i giusti equilibri. Dobbiamo crederci e lottare perché è possibile uscire presto da questo momento così drammatico. Per i nostri figli, per noi, per l'ambiente che ci circonda, per il "bene" che tutti meritiamo.

Raffaele Vita

Evoluzione della gestione finanziaria nel triennio 2011-2013 e nel primo semestre 2014

Si è voluto iniziare questo documento con una disamina della evoluzione della gestione economico-finanziaria di ARPA Basilicata durante gli esercizi **dal 2010 sino al 30 giugno 2014** analizzando l'andamento di sei variabili ritenute maggiormente significative (le ragioni, in parte "oggettive" in parte "soggettive", che ne hanno giustificato la scelta sono esplicitate all'interno di ciascun paragrafo). Esse sono:

1) Risultato di amministrazione relativo agli esercizi 2010/2011/2012/2013

2) Passività extracontabili riferite agli anni 2010/2011/2012 (anno in cui vengono azzerate)

3) Risultato finanziario di competenza dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014

4) Evoluzione del risultato finanziario di competenza dal 2010 al 30 giugno 2014

5) Evoluzione dell'autofinanziamento dal 2010 al 30 giugno 2014

6) Gestione di cassa in rapporto agli effettivi trasferimenti effettuati dalla Regione Basilicata

Primo Indicatore: Risultato di amministrazione relativo agli esercizi 2010/2011/2012/2013.

Il **disavanzo di amministrazione** al 31/12/2010 era pari a - € 1.667.338,26.

Tale disavanzo di amministrazione "contabile" è stato suddiviso in tre quote (di 372.000 €, 582.187,91 € e 713.150,35 €) da far gravare rispettivamente sugli esercizi 2011, 2012, 2013, come risulta dalla tabella seguente :

TAB. 1

Ripiano Disavanzo di Amministrazione 2010				
	2011[1]	2012[2]	2013[3]	*Totale*[4]
Disavanzo 2010	372.000,00	582.187,91	713.150,35	*1.667.338,26*

1 Cfr. Bilancio consuntivo esercizio 2011
2 Cfr. Bilancio consuntivo esercizio 2012
3 Cfr. Bilancio consuntivo esercizio 2013
4 Cfr. Bilancio consuntivo esercizio 2010

Al 31/12/2011, gli effetti delle strategie di bilancio intraprese durante l'esercizio 2011, portavano il disavanzo di amministrazione da -1.667.338,26 € a -1.455.999,73 €, con una contrazione del 13% rispetto all'esercizio precedente. Va comunque precisato che il disavanzo di amministrazione 2011, pari a -1.455.999,73 €, comprendeva al suo interno la quota di disavanzo di amministrazione 2010, pari ad € 372.000,00, nonché la quota di debiti fuori bilancio (di cui si dirà analizzando il secondo indicatore), pari a € 898.368,59, con la conseguenza che il disavanzo effettivo di amministrazione dell'esercizio 2011, si era, in realtà, ridotto a - € 185.631,14 .

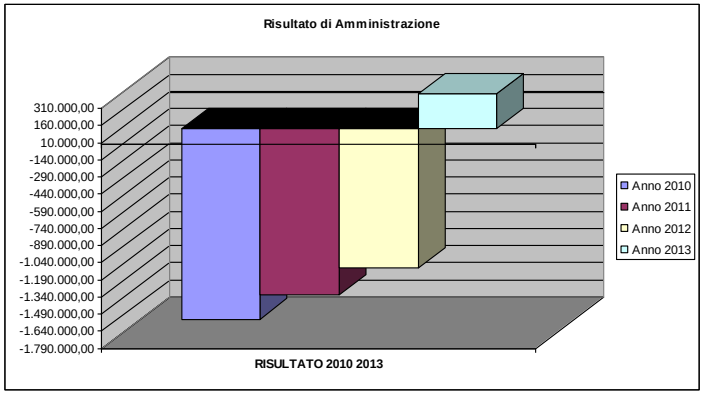
TAB. 2

	Anno 2010	Anno 2011
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**-1.667.338,26**	**-1.455.999,73**

Al **31/12/2012**, si registrava una ulteriore riduzione del disavanzo di amministrazione da -1.455.999,73 € a -1.221.682,17 € per giungere, al **31/12/2013**, alla sua **totale estinzione** e alla realizzazione di un **avanzo di amministrazione** pari a **€ 303.736,47**

TAB. 3

ANDAMENTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL PERIODO 2010 - 2013				
	Anno 2010[5]	Anno 2011[6]	Anno 2012[7]	Anno 2013[8]
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**-1.667.338,26**	**-1.455.999,73**	**-1.221.682,17**	**303.736,47**



5 Cfr. Bilancio consuntivo esercizio 2010
6 Cfr. Bilancio consuntivo esercizio 2011
7 Cfr. Bilancio consuntivo esercizio 2012
8 Cfr. Bilancio consuntivo esercizio 2013

Secondo Indicatore: Passività extracontabili riferite agli anni 2010/2011/2012 (anno in cui vengono azzerate).

Al 31/12/2010, il bilancio consuntivo di ARPAB evidenziava passività extracontabili per un ammontare di € 1.731.916,72[9].
Una serie di transazioni con i creditori, realizzate tra il novembre e il dicembre del 2010, hanno ridotto l'ammontare di tali passività extracontabili di € 178.220,21, portandole da € 1.731.916,72 a € 1.553.696,51.
Anche queste passività sono state "ripartite" a carico degli esercizi 2011 e 2012 nella misura seguente:
anno 2011: € 898.368,59
anno 2012: € 655.327,92.

Come emerge dalla tabella 4, attraverso tale piano di rientro, la debitoria extracontabile risultava **completamente azzerata** già nell'anno 2012.

TAB. 4

Ripiano debiti extracontabili				
	2011	**2012**	**2013**	*Totale*
Debiti extracontabili	898.368,59	655.327,92	0	*1.553.696,51*

Terzo Indicatore: Risultato finanziario di competenza dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014.

L'indicatore più tangibile dei risultati di gestione di un'azienda pubblica è il **risultato finanziario di competenza,** che permette di vedere chiaramente se l'azienda è in grado di generare ricchezza tramite la gestione operativa, misurata contabilmente dalle operazioni di **accertamento e impegno**.
Esso costituisce un indicatore fondamentale ai fini della "diagnosi dello stato di salute" di ARPA Basilicata e "fotografa" la situazione economico-finanziaria dell'Agenzia al 30 giugno 2014. Per il suo calcolo si è proceduto con estrema prudenza, escludendo consapevolmente alcuni "accertamenti" di attività già eseguite fino al 30/06/2014 e le cui determinazioni di dettaglio non sono state completate dagli uffici preposti. Ovviamente, se fossero state "accertate" anche queste attività il risultato finanziario di competenza sarebbe stato ancoro migliorato. Per il calcolo di tale indicatore si è proceduto alla quantificazione delle varie voci di costo e di ricavo registrate dal 1° gennaio 2014 al 30/06/2014, come di seguito indicato.

9 Al **31.12.2010**, risultano n. 47 posizioni debitorie per un totale **di € 1.731.916,72 come risulta dalla deliberazione n. 172 del 06.10.2011**, avente ad oggetto il "Riconoscimento di debiti extracontabili", trasmessa alla competente Sezione di controllo della Procura della Corte dei Conti di Potenza.

Entrate

TAB 5

PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA	
CONTRIBUTO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE A TITOLO DI CONCORSO ALLE SPESE GENERALI	€ 6.850.000,00/12*6= € 3.425.000
ENTRATE PER TRASFERIMENTO RAMO D'AZIENDA EX AGROBIOS	€ 2.581.000,00/12*6 = € 1.290.500
TRASFERIMENTO ALL'ARPAB PER COPERTURA COSTI DI PRODUZIONE PER SERVIZI EROGATI	€ 1.000.000,00/12*6 = € 500.000
ENTRATE DERIVANTI DA PRESTAZIONI RESE AD ASP	€ 100.000
Analisi RICONDUCIBILI A PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI (AIA, VIA, VAS,..)	€ 1.315.154,36
Controlli RICONDUCIBILI A PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI	€ 220.000
Attivita' RICONDUCIBILI A PROTOCOLLI OPERATIVII ENI/ITALCEMENTI	€ 1.230.859,20
CONTRIBUTO ALLE SPESE DI MONITORAGGIO PER L'ANNO 2014	€ 300.000/12*6=€ 150.000
IN TOTALE	€ 8.231.513,510 [10]

Entrate particolarmente significative sono, ovviamente, quelle derivanti da trasferimenti regionali, in particolare il contributo che la Regione Basilicata eroga a copertura delle spese di funzionamento dell'ente. Lo stanziamento per l'anno 2014 è di **€ 6.850.000,00** (capitolo n. 26230 del Bilancio di previsione 2014 della Regione Basilicata) e per esso la quota di competenza di tale contributo è pari a **€ 3.425.000,00** (6.850.000/12*6).

10 Questo dato, prudenzialmente sottostimato, non tiene conto delle Attività di monitoraggio già effettuate e non "accertate" finanziariamente per le ragioni rappresentate nella pagina precedente ("le determinazioni economiche di dettaglio non sono state completate dagli uffici preposti"). Ci si riferisce ad attività espletate:

- dal **Centro di Monitoraggio Ambientale** allorquando si sono verificati, purtroppo, **eventi incidentali** di un certo rilievo quali, ad esempio, la fiammata anomala sprigionatasi presso il **Centro Olio di Viggiano** il 13/01/2014. La quantificazione dei costi di monitoraggio, infatti, non è stata ancora definita e comunque sarà iscritta a bilancio entro la fine dell'anno;
- dal **Laboratorio mobile** per il monitoraggio della qualità dell'aria, in dotazione al Dipartimento di Potenza, il quale ha effettuato controlli e monitoraggi nell'intero territorio regionale ove sono localizzate aziende sottoposte a procedimenti autorizzativi. Anche in questo caso è in corso il relativo procedimento di fatturazione;
- dall'**Ufficio Risorse Idriche del Dipartimento di Potenza** (AIA Centro COVA relative ad acque superficiali, ai sedimenti,…)
- dall'**Ufficio Suolo e Rifiuti Dipartimento di Potenza** (AIA Centro COVA relative ad acque sotterranee).

Un'altra Entrata considerevole è il trasferimento per la copertura dei costi legati all' acquisizione del ramo di azienda ex Agrobios che, per l'anno 2014, è stato fissato in **€ 2.581.000,00** e la cui quota di competenza al 30/06/2014 è pari a **€ 1.290.500,00**. A ciò si aggiunge il trasferimento per la copertura dei costi di produzione per servizi erogati pari ad **€ 1.000.000,00**, anch'esso inserito in dodicesimi, pari ad **€ 500.000,00**. Ulteriore voce di entrata riveniente dal bilancio regionale è quella relativa al contributo alle spese di monitoraggio pari ad **€ 300.000,00** la cui quota di competenza è di **€ 150.000,00**.
Altre entrate derivanti da prestazioni rese ad enti pubblici sono le prestazioni rese ad ASP per il controllo delle acque utilizzate per i trattamenti di dialisi e di altre prestazioni richieste dai presidi sanitari facenti capo all'Azienda Sanitaria di Potenza. Il tutto per un totale di **€ 100.000,00.** Di fondamentale importanza sono le Entrate derivanti da attività rese a **supporto di procedimenti autorizzativi** che hanno assunto un ruolo sempre più incisivo nel contesto delle fonti di autofinanziamento, quali:

1. le cosiddette Attività di "**Analisi**"[11] (attività di monitoraggio e controllo effettuate autonomamente dall'Agenzia nell'ambito dei procedimenti autorizzativi che risultano al 30 giugno 2014 pari ad **€ 1.315.154,36**);
2. le Attività definite "**Controlli**"[12] (validazione degli autocontrolli aziendali di soggetti titolari di AIA) per **€ 220.000,00**
3. altre **Attività** riconducibili a protocolli operativi. Queste ultime, pari a € 1.230.859,20, si riferiscono a prestazioni rese essenzialmente dal Centro di Ricerche Metaponto e riconducibili, sostanzialmente, al protocollo operativo siglato il 23/072013 tra ENI ed ARPAB.

Spese

Le principali voci di uscita di cui si è tenuto conto vengono esposte nel seguente prospetto sono riferite, ovviamente, al periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 30 giugno 2014.

TAB 6

PRINCIPALI VOCI DI USCITA	
Spese per la gestione delle risorse umane	€ 2.740.515,55
Spese per la gestione delle risorse umane CRM	€ 803.214,69
Spese generali e laboratoristiche polo CRM	€ 526.118,11
Spese per il monitoraggio ambientale	€ 284.139,21
Spese generali e laboratoristiche	€ 837.995,21
IN TOTALE	**€ 5.191.982,77**

11 D. Lgs. n. 152/2006
12 D. Lgs. n. 152/2006

I costi di maggiore rilievo si riferiscono alle spese di personale ed alle spese generali essenziali alla realizzazione sia delle cosiddette **Attività istituzionali** sia delle **Attività rese a titolo oneroso.**
Alla luce della differenza fra Entrate ed Uscite ad oggi risultanti, alla data del 30/06/2014, il **risultato di competenza** è pari ad **€ 2.740.986,02.**

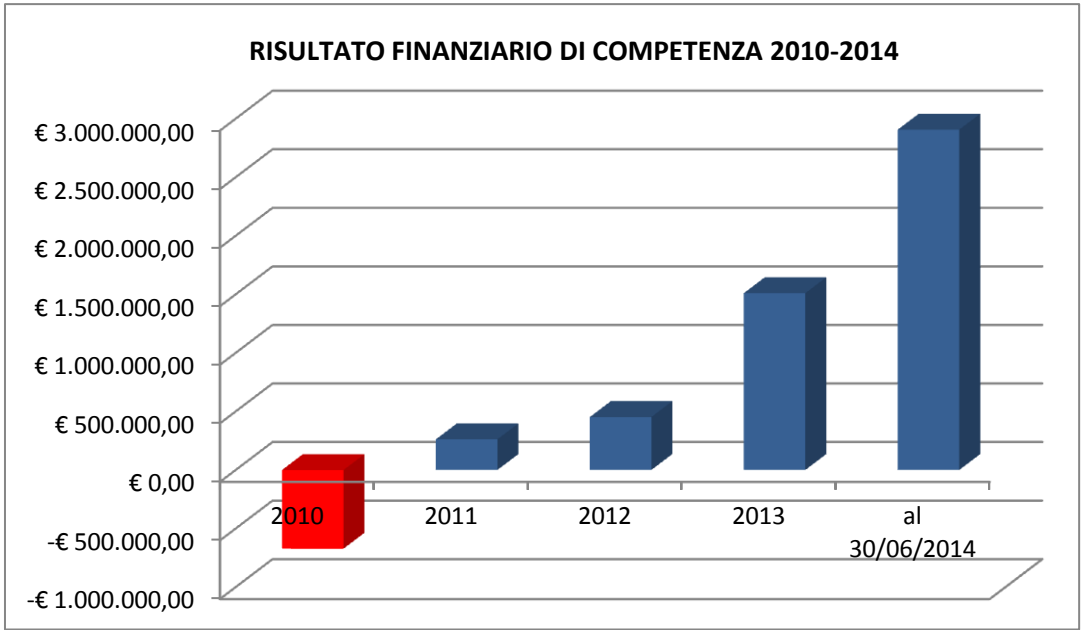
Quarto Indicatore: Evoluzione del risultato finanziario di competenza dal 2010 al 30 giugno 2014.

Analizzando l'andamento del **risultato finanziario di competenza** dal 2010 al I semestre 2014, risulta evidente l'effetto positivo generato dalle politiche di **autofinanziamento**, capaci di alimentare risorse finanziarie proprie.

TAB. 7

RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA					
	2010	**2011**	**2012**	**2013**	**30 giugno 2014**
+ Totale Accertamenti	9.103.072,15	11.773.290,23	16.667.026,97	14.100.722,41	8.231.513,56
- Totale Impegni	9.774.793,17	11.512.121,78	16.215.503,54	12.591.497,56	5.768.235,16
Risultato finanziario di competenza	**€-671.721,02**	**€ 261.168,45**	**€ 451.523,43**	**€1.509.224,85**	**€2.740.986,02**

Già al 30 giugno 2014, il **risultato finanziario di competenza** registra un significativo incremento rispetto al valore assunto nell'intero esercizio 2013.

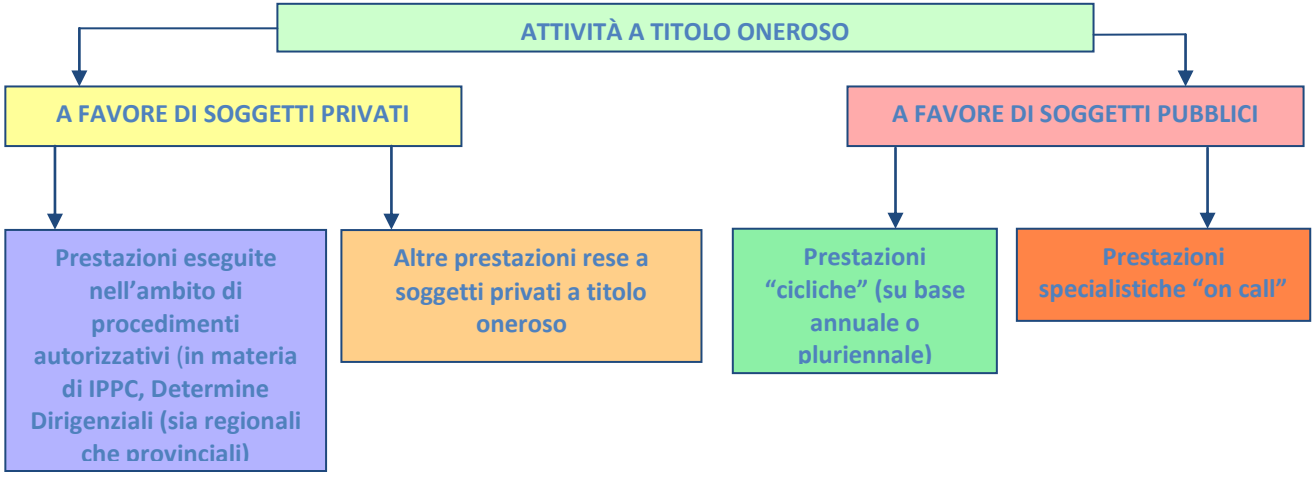


Quinto Indicatore: Evoluzione dell'autofinanziamento dal 2010 al 30 giugno 2014.

Alcune attività svolte da ARPAB sono alcune prestate a titolo oneroso per il richiedente, Soggetto privato o Soggetto pubblico che sia. È un dettaglio, anche questo, che merita di essere analizzato con attenzione. In tale ambito, allo stato, la voce dimensionalmente più cospicua è rappresentata dalle prestazioni erogate dall'Agenzia a favore di Soggetti privati. Esse contribuiscono all'afflusso di risorse finanziarie autonome (**autofinanziamento**) che, ovviamente, si somma al trasferimento regionale ordinario. Come dimostrano i dati successivi, **il reperimento di risorse rivenienti da entrate proprie ha costituito uno degli elementi qualificanti della gestione finanziaria sviluppatasi dal 2010 al primo semestre 2014.**

Tale voce è costituita prevalentemente da:

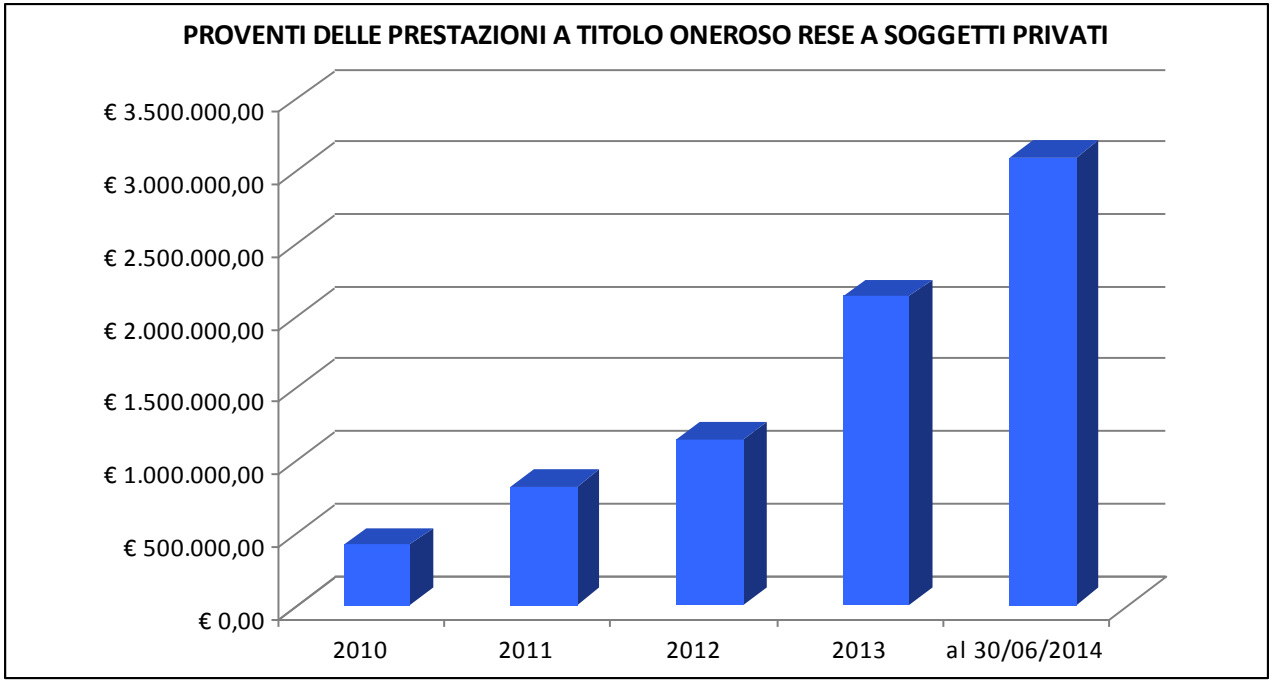
1. **Prestazioni a titolo oneroso rese a supporto di procedimenti autorizzativi** (si tratta di Attività prescritte ad esempio nei provvedimenti autorizzativi regionali o provinciali relativi agli impianti sottoposti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A), espressamente previste dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152), e nelle Determine Dirigenziali (D.D.) emanate sia dagli Uffici regionali che da quelli provinciali ai sensi delle numerose leggi in materia ambientale).
2. **Altre prestazioni a titolo oneroso erogate su richiesta specifica di Soggetti Privati** (Pareri radio-protezionistici, valutazioni dell'inquinamento acustico, attività di campionamento ed analisi di aerodispersi per la ricerca di eventuali fibre d'amianto, ttività di analisi delle acque di pozzo, delle acque di scarico e delle acque di falda, piani di caratterizzazione e progetti di bonifica dei siti inquinati, ecc.)



Nel complesso delle entrate derivanti da prestazioni rese a Soggetti privati (autofinanziamento), la componente più rilevante è costituita dalle risorse derivanti dalle attività indicate al punto 1).
Il trend di tale valore nell'arco temporale che va da fine 2010 al I semestre 2014, evidenzia un andamento più che proporzionale, ed in particolare un incremento del **96,19%** dal 2010 al 2011, del **40%** dal 2011 al 2012, dell'**85,79%** dal 2012 al 2013.

TAB. 8

PROVENTI DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI RESI A PRIVATI					
	2010	2011	2012	2013	Al 30/06/2014
	417.552,83	819.217,28	1.146.718,08	2.130.481,89	2.865.013,56



Il valore riportato al 30/06/2014, prudenzialmente sottostimato per quanto detto in precedenza, è comunque destinato ad incrementarsi in misura notevole anche per le nuove entrate relative all'"AIA Total" che verranno accertate nella parte finale dell'anno in corso.

Sesto Indicatore: Gestione di cassa in rapporto agli effettivi trasferimenti effettuati dalla Regione Basilicata.

Vi è, tuttavia, da rilevare che, nonostante la **gestione di competenza** si caratterizzi per risultati indubbiamente ragguardevoli, la **gestione di cassa** risulta pesantemente condizionata dall'ammontare dei crediti che l'Agenzia deve ancora incassare dalla Regione Basilicata e che, alla data del 30 giugno 2014, sono pari ad **€ 4.946.500**[13]. Tutto ciò, probabilmente, è riconducibile alla difficile situazione di contesto caratterizzata da una pesantissima crisi economica e da un "patto di stabilità" che, così come è concepito ne moltiplica, purtroppo, gli effetti negativi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

13

CREDITI VERSO LA REGIONE BASILICATA AL 30/06/2014		
Contributo della Regione a titolo di concorso nelle spese generali 2014		7.850.000,00
Contibuto per attività di monitoraggio 2014		300.000,00
Totale Contributo anno 2014		**8.150.000,00**
	Dodicesimi al 30/06/2014	**4.075.000,00**
	di cui erogati	**1.500.000,00**
Dodicesimi da avere al 30/06/2014 per ARPAB		**2.575.000,00**
Entrate per trasferimento Ramo d'azienda (CRM) anno 2014		2.581.000,00
Dodicesimi da avere al 30/06/2014 per CRM		**1.290.500,00**
	di cui erogati	-
Entrate per trasferimento Ramo d'azienda (CRM) anno 2013		**1.081.000,00**
Totale Crediti da Regione al 30/06/2014		**4.946.500,00**

Quanto finora esposto non deve, tuttavia, indurre a ritenere che gli sforzi siano stati circoscritti, durante questo triennio, solo al riequilibrio della struttura economico-finanziaria dell'ente: mentre si operava alacremente sul versante del contenimento della spesa, della eliminazione delle diseconomie, del potenziamento delle fonti di entrata proprie, sono stati conseguiti importanti risultati in vari settori di attività.
A titolo esemplificativo di seguito ne vengono evidenziati alcuni descrivendone l'evoluzione in termini di attività, studi e percorsi organizzativi:

- **Attività dei laboratori**
- **Monitoraggio e controllo delle Attività estrattive**
- **Avvio nell'anno 2012 del Centro di Monitoraggio**
- **Carta Tecnica Regionale**
- **Sintesi di alcuni processi organizzativi messi in campo.**

In definitiva, quella che emerge è un'ARPAB **totalmente rinnovata e rafforzata** rispetto al passato, un'azienda pubblica che si è riappropriata di una struttura finanziaria che le consentirà di operare in condizioni di economicità duratura, di mettere in pratica quel principio di buon andamento sancito all'art. 97 della nostra Costituzione e che si declina non solo nella economicità e nella efficienza, ma anche nell'efficacia dell'azione amministrativa, nella capacità di soddisfare in maniera adeguata un bisogno individuale e collettivo irrinunciabile per i cittadini quale è quello di vivere in un ambiente salubre.
Ciò che volgiamo sottolineare con grande evidenza è che questi importanti risultati economici e finanziari sono stati realizzati senza ridurre i servizi e le attività espletate.
Ovviamente non potendo per ragioni di spazio e tempo elencarle tutte, si riportano di seguito le principali attività svolte dall'Agenzia negli anni 2011-2012-2013 e nel primo semestre dell'anno 2014 sinteticamente suddivise in 4 macro aree.

1. **Laboratori**

2. **Controllo dell'estrazione Petrolifera**

3. **Aziende sottoposte a Procedimenti Autorizzativi (AIA – VIA – VAS…): Controllo di Gestione**

4. **Centro Regionale di Monitoraggio Ambientale**

1. LABORATORI

Nel corso degli anni di riferimento si è avuto un significativo ampliamento delle attività laboratoriali.
Nuove competenze in ambito sanitario ed ambientale, hanno reso indifferibile, non più rinviabile, implementare e qualificare le attività di monitoraggio ampliando a dismisura il numero delle determinazioni analitiche.
Tutti i laboratori sono andati "sotto pressione".

LE STRUTTURE

- ***Dipartimento Provinciale di Potenza:***
  1. ***Laboratorio Chimico Strumentale***

     Laboratorio Microbiologico
  2. ***Laboratorio Centro Regionale Amianto***

- ***Dipartimento Provinciale di Matera:***
  3. ***Laboratorio Chimico / Microbiologico***
  4. ***Laboratorio Centro Regionale Radioattività***

- ***Centro Ricerche di Metaponto***
  5. ***Laboratorio Strumentale***

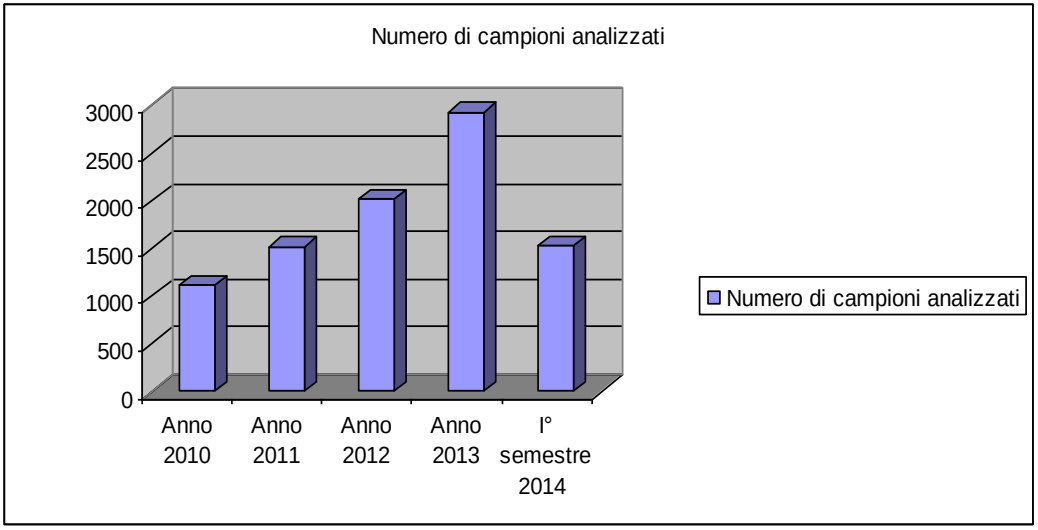
     Laboratorio Microbiologico
- ***Centro Ricerche di Metaponto - Ospedale Madonna delle Grazie (MT)***
  6. ***Laboratorio X-Life***

IN SINTESI ALCUNI DATI

Numero di **campioni** analizzati nel Laboratorio Strumentale di Potenza.

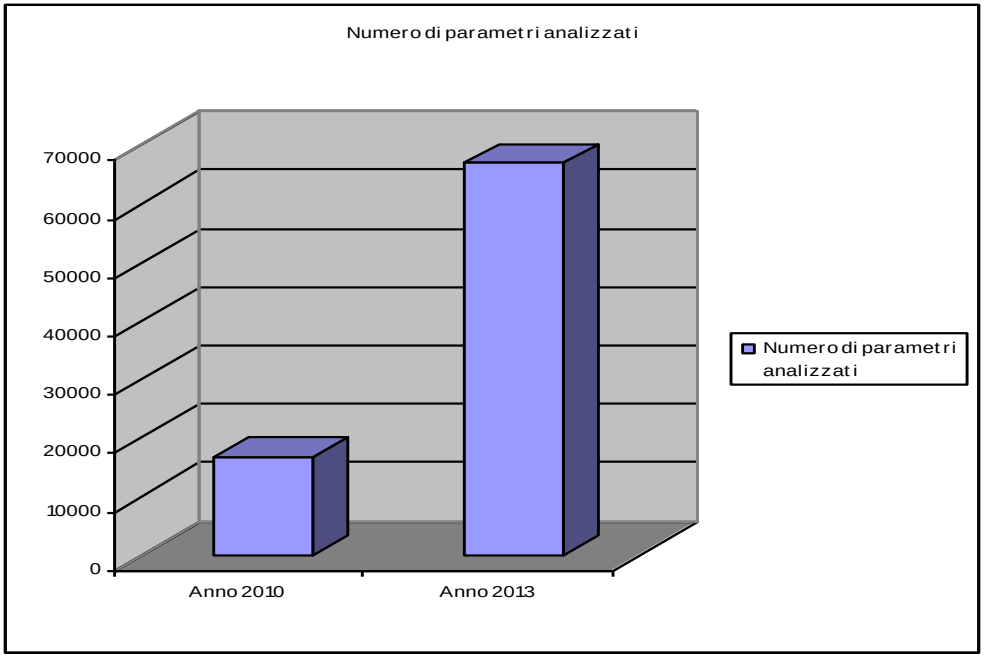
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	I° SEMESTRE 2014
Numero di campioni analizzati	**1116**	1522	2017	**2931**	**1525**
Incremento percentuale rispetto al 2010		36%	81%	163%	

Il trend in crescita porterà alla fine del 2014 ad un numero di circa 3000/3100 campioni analizzati.



Si riporta di seguito Il numero di **parametri** analizzati nel Laboratorio Chimico Strumentale di Potenza:

1. Nell'Anno 2010 → **16785**
2. Nell'anno 2013 → **67027**



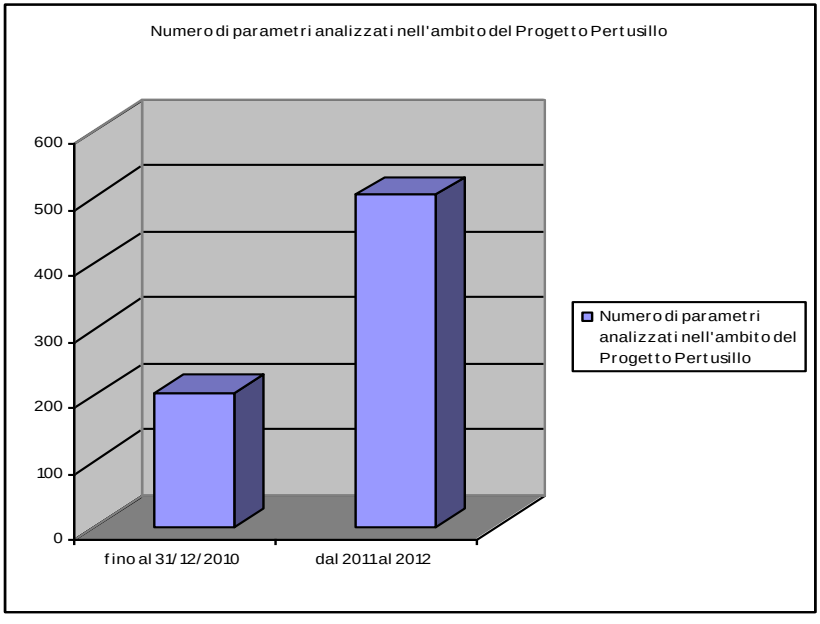
Si riporta di seguito Il numero di campionamenti effettuati sulla Diga del Pertusillo:

1. Nell'Anno 2010 → **15** campioni al mese

   17 parametri analizzati per campione

2. Negli anni 2011-2012 → **21** campioni al mese

   42 parametri analizzati per campione



NUMERO CAMPIONI ANALIZZATI NEL LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA DI POTENZA - ACQUE POTABILI -

POTABILITÀ		
	ROUTINE	VERIFICHE
ANNO 2013	327	67
ANNO 2014 (I° semestre)	380	58

NUMERO CAMPIONI ANALIZZATI NEL LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA DI POTENZA - INDAGINI LEGIONELLA -

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014 (I° SEMESTRE)
TOTALE CONTROLLI	**100**	69	162	**201**	**127**
TOTALE PUNTI POSITIVI	**14**	36	105	**66**	**55**

LABORATORIO C.R.A.B. (Centro Regionale Amianto di Basilicata)

Una recente Convenzione tra Ministero della Salute ed A.R.P.A.B, assegna al nostro C.R.A.B. un ruolo di Centro Nazionale di Accreditamento per tutti i laboratori pubblici e privati dell'intero territorio nazionale.

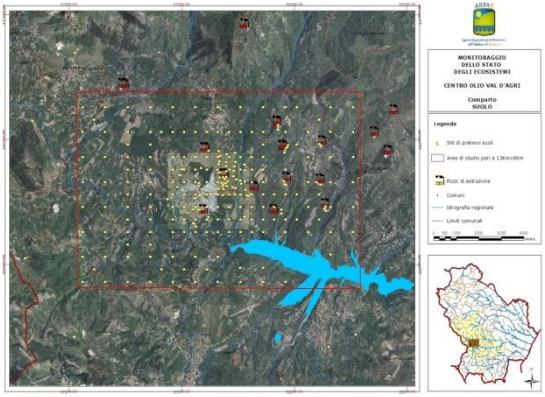
Elenco tipologie di campioni e tecniche strumentali che vengono accreditate dal C.R.A.B.

Elenco delle tipologie di campioni e tecniche strumentali che vengono accreditate dal C.R.A.B. e relative regioni italiane che dovranno fare riferimento ai nostri laboratori:

- DRX – Basilicata, Abruzzo, Calabria, Lazio, Marche, Molise, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento e Bolzano, Puglia, Campania, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto e Sardegna;
- FTIR – Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Sardegna, Puglia, Liguria e Sicilia;
- MOCF – Basilicata, Lombardia, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna;
- SEM – Basilicata, Lombardia, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna.

CENTRO RICERCHE DI METAPONTO

Progetto di Monitoraggio degli Ecosistemi
Corpi Idrici Superficiali
Sono state ubicate n° 13 stazioni di campionamento delle acque sul Fiume Agri e del Lago del Pertusillo, Complessivamente nel periodo compreso tra giugno 2013 (start up dei progetti) e giugno 2014 sono stati analizzati dalla struttura circa 60.000 (stima per difetto) parametri analitici.
Sono state inoltre determinate centinaia di specie algali e sono stati eseguiti diecine di test eco tossicologici su molteplici matrici (sedimenti, alghe, acque, ecc..).
Rete piezometrica – Esecuzione di n° 20 sondaggi geognostici a carotaggio continuo di cui n° 16 da attrezzare a piezometro.
Rete suolo – Realizzazione di sondaggi superficiali in corrispondenza di n° 250 punti ricadenti nel perimetro di cui alla Deliberazione 627/2011 (fascia di 13 km x 8 km intorno al COVA)



Sono inoltre in fase di esecuzione i seguenti progetti:

- ***PROGETTO DI BIOMONITORAGGIO LICHENICO***
  Sono state individuate 33 stazioni in cui effettuare l'indice IBL ed il prelievo di Xanthoria parietina per l'accumulo di metalli pesanti, IPA e PCB;
- ***PROGETTO AMBIENTE E SALUTE***
  Sono stati avviati studi e proposto progetti inerenti gli effetti dell'Ambiente sulla Salute
- ***PROGETTO BARRIERA SOFFOLTA***
  Studi finalizzati alla valutazione ambientale delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di rinascimento degli arenili di Metaponto Lido;
- ***Protocollo per la caratterizzazione dello stato di qualità ambientale- Cementeria di Matera***
  Esecuzione di campionamento e analisi di materiale sedimentabile raccolti in appositi deposimetri e suoli per la determinazione di parametri quali metalli nelle polveri sedimentabili e metalli, IPA e PCB nei suoli.
- **Progetto di Monitoraggio Ambientale delle emissioni odorigene del C.O.V.A.**
  Il Piano di monitoraggio proposto da ARPAB prevede la realizzazione di una rete odorimetrica costituita da n° 8 nasi elettronici, analisi della composizione chimica dell'odore alle emissioni e ai recettori, valutazione del rischio tossicologico e cancerogeno, gestione delle situazioni con eventi molesti, coinvolgimento della popolazione attraverso la compilazione di questionari.

Laboratorio Area di Biotecnologie ambientali e sanitarie – "X-Life"

Il Centro di Diagnosi e Ricerca "X-Life" è stato realizzato a Settembre 2004, gestito tramite una convenzione tra l'Azienda Sanitaria di Matera (ASM) e la Metapontum Agrobios, è collocato nell'Ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera.

Obiettivi

Le attività si sviluppano essenzialmente nei seguenti ambiti:

- STUDI INERENTI IL TEMA AMBIENTE E SALUTE;
- SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA DIAGNOSTICA OSPEDALIERA.

Supporto tecnico scientifico alla diagnosi ospedaliera

X-Life opera in settori sanitari ad alta specializzazione, quale supporto tecnico scientifico ai laboratori, ai centri medici, ai singoli specialisti del sisitema sanitario regionale.

Attività

- Diagnostica Molecolare Oncoematologica
- Farmacogenomica
- Test di Predisposizione tumori Ereditari
- Microbiologia e Virologia
- Test di Mutagenesi - cancerogenesi – studi di espressione genetica

2. ESTRAZIONE PETROLIFERA: giacimento eni

Al 31 dicembre 2010 la qualità dell'aria era valutata

utilizzando una "centralina" che ancora non era dotata dell'analizzatore dell'acido solfidrico H_2S.

eseguendo attività "spot" dal laboratorio mobile dotato dell'analizzatore dell'acido solfidrico H_2S.

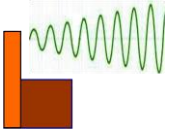
Venivano, altresì, utilizzati 10 campionatori passivi (radielli) di cui 4 distribuiti intorno all'impianto e gli altri 6 nei comuni limitrofi.

Immagine riepilogativa sintetica

Al 30 maggio 2014 la qualità dell'aria è valutata

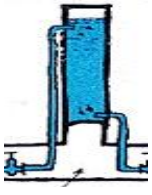
utilizzando **cinque** centraline della qualità dell'aria tutte dotate dell'analizzatore dell'acido solfidrico H2S.

seguendo attività "spot" dal nuovo laboratorio mobile dotato dell'analizzatore dell'acido solfidrico H_2S.



utilizzando **quattro** centraline di misurazione dell'inquinamento acustico

utilizzando **otto** deposimetri raccogli polvere da analizzare in laboratorio



avendo realizzato **ventiquattro** perforazioni di sondaggio profonde di cui venti attrezzate a piezometro

utilizzando **dieci** campionatori passivi (radielli) distribuiti intorno all'impianto

avendo posizionato **ventuno** punti di campionamento delle acque superficiali (fiumi e torrenti)

e **sette** punti di campionamento fisso sulla diga del Pertusillo

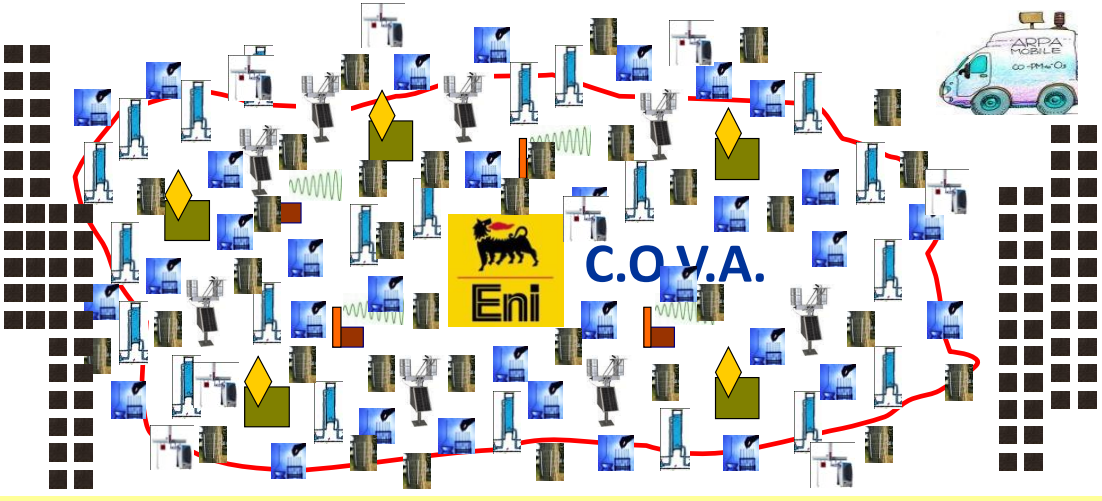
avendo posizionato **quindici** stazioni per il biomonitoraggio lichenico (area impianto)

e **diciotto** stazioni di biomonitoraggio lichenico nell'area vasta circostante (Pertusillo) circa 100 km^2

entro il 30.09.2014 (termine concordato per il definitivo allocamento) saranno posizionati **otto** nasi elettronici per il monitoraggio degli odorigeni. Attualmente essi sono in fase di "addestramento e montaggio"

è in fase di avvio di una campagna di analisi dei suoli superficiali con **duecentocinquanta** sondaggi superficiali di suolo "topsoil" (campionamento periodico) in fase di esecuzione

Immagine riepilogativa sintetica



3. AZIENDE SOTTOPOSTE A PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI (AIA – VIA – VAS…): CONTROLLO DI GESTIONE

Alla data del 31.12.2010, in A.R.P.A.B. si eseguivano attività di controllo e monitoraggio quasi esclusivamente in ambito sanitario. Elenchiamo nella tabella sottostante le più importanti:

PRESTAZIONI RESE A SOGGETTI PRIVATI A TITOLO ONEROSO	PER PRESTAZIONI "CICLICHE" (SU BASE ANNUALE O PLURIENNALE)
1. PARERI RADIOPROTEZIONISTICI E INQUINAMENTO ACUSTICO	1. A.S.P.
2. ANALISI ACQUE / ACQUA DI POZZO	2. A.S.M.
3. ANALISI SCARICO ACQUE REFLUE / ACQUE DI FALDA	3. AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO
4. ALIMENTI	4. AZIENDA REGIONALE C.R.O.B.
5. PIANI DI CARATTERIZZAZIONE / BONIFICA SITI INQUINATI	5. PROVINCIA DI POTENZA
6. AERODISPERSI / CRA POTENZA	6. PROVINCIA DI MATERA
7. PARERI RADIOATTIVI / CRR MATERA	7. COMUNI
	8. REGIONE
	9. AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

Con Delibera 165/2012, oltre alle attività in ambito sanitario, sopraelencate, sono state oggi aggiunte numerose attività di monitoraggio previste nelle A.I.A., in relazione alle seguenti categorie di intervento (D. Lgs. 152/2006): **Analisi, Controlli e Attività previste nei Protocolli Operativi per la definizione del sistema di monitoraggio**.

Attività previste dalla prescrizione n. 11 della DGR 1888/2011 – TOTAL

In riferimento alla DGR 1888/2011 che prevede la definizione da parte di TOTAL, di concerto con ARPAB, di un Progetto di Monitoraggio Ambientale per le diverse componenti ambientali è stata condotta un'attività di sopralluogo da parte del personale dell'Agenzia sui luoghi che saranno interessati dalle attività del costruendo Centro Olio Tempa Rossa.

Obiettivo principale della attività è la definizione del "**punto zero**" o "**punto di bianco ambientale**".
Il Progetto di Monitoraggio Ambientale di competenza ARPAB prevede:

- caratterizzazione socio-ambientale del territorio interessato;
- produzione di un inventario naturalistico;
- una rete di monitoraggio per il rilevamento della qualità dell'aria;
- il monitoraggio delle emissioni odorigene;
- il monitoraggio del rumore;
- una rete di stazioni di monitoraggio;
- il monitoraggio dello stato degli ecosistemi;
- una rete per la definizione della sismicità naturale e indotta;
- quanto previsto nel cap.10 del rapporto istruttorio predisposto dall'ufficio compatibilità ambientale della Regione Basilicata all'atto del rilascio dell'aia.

L'ARPAB ha richiesto di avviare già in fase di "site preparation" le attività di monitoraggio:

- attraverso campagne di monitoraggio della qualità dell'aria di durata mensile da effettuarsi con mezzi mobili ogni tre mesi diversi del sito, e sono stati definiti anche i parametri da ricercarsi;
- attraverso l'avvio delle procedure per la definizione della rete odorimetrica;
- attraverso l'avvio delle procedure per la definizione della rete per il monitoraggio dell'inquinamento acustico;
- attraverso l'avvio delle procedure sulle tematiche acque, suolo e sottosuolo

Sono stati così individuati :

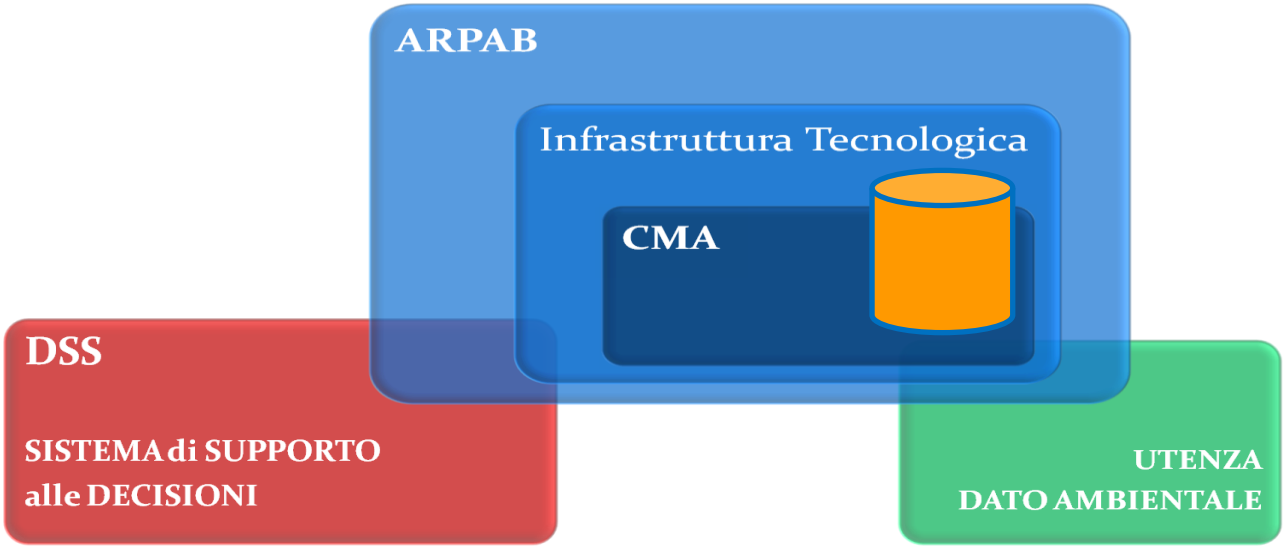
- 10 potenziali punti di monitoraggio della acque superficiali a monte e valle di fonti di impatto sul torrente Sauro e nella Fiumarella di Corleto e nel Fosso Cupo;
- 6 punti di monitoraggio in continui del rumore nella fase ante operam;
- 10 punti idonei per la determinazione mediante mezzo mobile, in fase di cantiere, delle polveri, degli inquinanti primari e secondari provenienti dal traffico veicolare di cantiere e degli inquinanti tipici nei processi di trattamento del greggio petrolifero;
- 8 punti (4 interni al perimetro del Centro Oli) per la realizzazione di una rete di nasi elettronici per il monitoraggio delle emissioni odorigene.

4. CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

I compiti definiti dalla legge istituzionale dell'ARPAB sono:

- svolgere attività di prevenzione e controllo ambientale sul territorio regionale;
- effettuare il monitoraggio ambientale e gestire tutte le reti ed il sistema informativo regionale ambientale per elaborare indici ed indicatori.

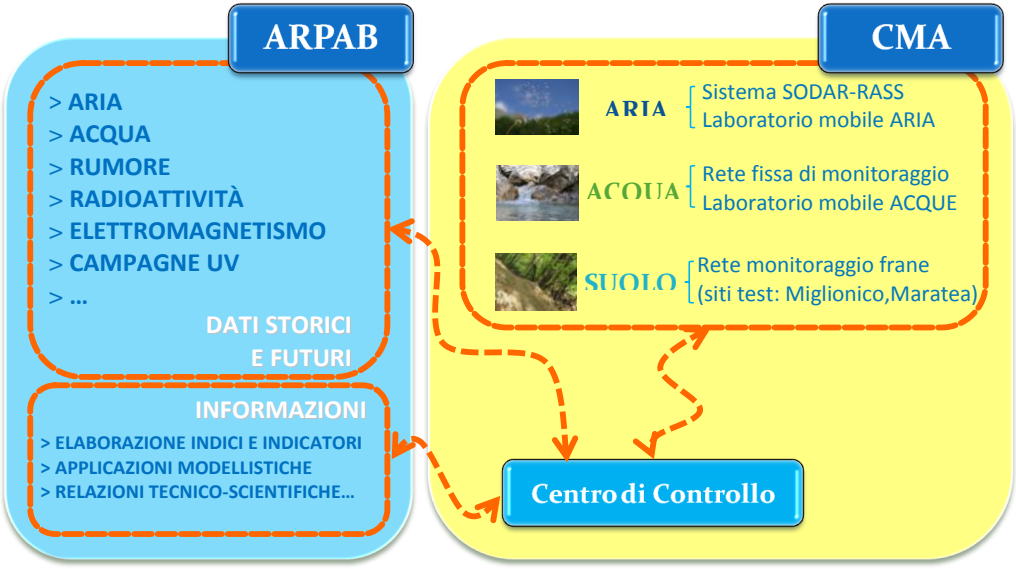
Ed è proprio in questo ambito che il CMA, **inaugurato il 27 febbraio 2012**, interviene a potenziarne infrastruttura tecnologica e piattaforme di gestione dei dati e delle informazioni. Infatti il CMA si inserisce nella cornice del sistema ARPAB fornendo uno strumento per potenziare anche, direttamente ed indirettamente, il sistema di fruizione dei dati da parte dei decisori politici e dell'utenza generica del dato ambientale.



Il valore aggiunto del CMA è sintetizzabile in 3 punti di forza:

- Integrazione dei dati e delle informazioni disponibili in un UNICO SISTEMA,
- Disponibilità dei dati ON LINE e IN REAL TIME,
- ACCESSIBILITÀ ai dati per gli utenti operanti sul territorio con profili e credenziali differenti a seconda delle finalità.

Il CMA è inteso a potenziare la rete di monitoraggio in termini di implementazione della strumentazione ed a rendere disponibile un Centro di Controllo univoco in cui confluiranno i dati storici di ispezioni e campagne di monitoraggio e i dati delle campagne e misure in corso delle reti esistenti e della strumentazione di nuova installazione.



L'ambito operativo è correlato all'intervento immediato sul territorio sulla base di allerte che partono sulla base della visualizzazione del dato prevali dato, anche le allerte avranno vari livelli di priorità. I primi operatori ad essere allertati saranno i tecnici ARPAB a cui è assegnato il compito della visualizzazione del dato, della verifica dello stato della rete e della validazione di livelli successivi.

L'ambito strategico è riferito al supporto alle decisioni, da svolgere su una base informativa certa cioè su dato che è acquisito, prevalidato, archiviato, validato, divulgato e certificato.

Tutto questo, in ARPAB è stato testato sulla strumentazione hardware e software del CMA facendo lo sforzo aggiuntivo di verificarla su quanto già in nostra dotazione ed uso quotidiano.

ASPETTI LEGALI ED ORGANIZZATIVI

Si riporta di seguito la principale attività svolta nel triennio 2011-2014 in materia di organizzazione dell'ARPAB e tutela legale.

REGOLAMENTI STIPULATI IN A.R.P.A.B.

Principali regolamenti adottati nel periodo di interesse:

1) Deliberazione n. 231 del 22.12.2010 "Regolamento per la disciplina degli agenti contabili interni: servizi di economato e inventario".
2) Deliberazione n. 166 del 28.09.2011 "Regolamento delle frequenze volontarie e dei tirocini presso le strutture dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata".
3) Deliberazione n. 196 dell'11.11.2011 "Regolamento per il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di Posizione Organizzativa".
4) Deliberazione n. 41 del 19.03.2012 "Regolamento per il funzionamento dell'Albo pretorio online dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata".
5) Deliberazione n. 73 del 7.05.2012 "Adozione del Regolamento di Agenzia, recante l'organizzazione tecnica ed amministrativa dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (ARPA Basilicata), ai sensi dell'art.14 della L.R. n.27/1997, e ss.mm.ii.".
6) Deliberazione n. 57 del 15.04.2014 "Presa d'atto del testo del nuovo 'Regolamento di organizzazione tecnica ed amministrativa dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.B.)', ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 27/1997 e ss.mm.ii."
7) Deliberazione n. 97 del 2.04.2013 "Regolamento dell'A.R.P.A.B. per la disciplina dell' Istituto di pronta disponibilità".
8) Deliberazione n. 55 dell'8.04.2014 "Regolamento di gestione dei fascicoli del personale dell'area della dirigenza e del comparto dell'Arpa Basilicata".

ATTI ADOTTATI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Principali atti adottati in materia di organizzazione e funzionamento:

1) Deliberazione n. 57 del 4.04.2012, "Approvazione prime modifiche del Regolamento di organizzazione adottato con deliberazione n. 256 del 16.10.2009".
2) Deliberazione n. 112 del 26.06.2012, "Ritiro deliberazioni n 57 del 4.4.2012 e n 73 del 7.5.2012".
3) Deliberazione n. 113 del 26.06.2012, "Eterointegrazione atto regolamentare di cui alla deliberazione n 256/2009".
4) Deliberazione n. 219 del 30.11.2012, "Integrazione all'assetto organizzativo dell'A.R.P.A.B. con assegnazione del personale del comparto alle partizioni organizzative e strutture di riferimento del personale dirigente".
5) Deliberazione n. 22 del 31.01.2013, "Organizzazione funzionale interna ai Dipartimenti provinciali di Potenza e di Matera".
6) Deliberazione n. 145 del 11.06.2013, "Applicazione degli artt. 6 e 33 del DLgs n 165. Ricognizione della dotazione organica, verifica di eccedenza e programmazione, triennale ed annuale, del fabbisogno del personale 2013-2015".
7) Deliberazione n. 180 del 12.11.2013, si è proceduto ad una "Ricognizione ed assegnazione alle strutture direzionale ed amministrative dell'A.R.P.A.B.".
8) Deliberazione n. 188 dell'11.12.2013, "Delibera n. 180 del 12/11/2013. Conferma con revoca deliberazione n. 28 del 14/02/2013".

CREAZIONE E/O ATTIVAZIONE DI STRUTTURE INTERNE STRATEGICHE

Principali strutture:

1) Centro di Monitoraggio Ambientale (CMA);
2) Laboratorio di Microbiologia;
3) Ufficio Legale, Deliberazioni.

VICENDA CONNESSA ALLA CESSIONE IN FAVORE DI A.R.P.A.B. DEL RAMO D'AZIENDA DI "METAPONTUM AGROBIOS SRL IN LIQUIDAZIONE"

Principali atti:

1) Deliberazione n. 135 del 20.07.2012, "Attuazione dell'art. 27 comma 5, legge regionale n 17/2011".
2) Deliberazioni n. 148 del 31.08.2012, "Attuazione dell'art 27 comma 5 Legge Regionale n 17/2011. Modifica ed integrazione alla deliberazione direttoriale n. 135 del 20.7.2012".
3) Deliberazione n. 249 del 31.12.2012, "Attuazione art. 27 comma 5 L.R. n 17 del 4.8.2011 e della DGR del 28.12.2012. Autorizzazione stipula atto pubblico per la cessione in favore dell'Arpab di ramo d azienda della Società Metapontum Agrobios srl".
4) Deliberazione n. 26 del 07.02.2013, "Presa d'atto cessione ramo d'azienda 'Metapontum Agrobios Srl in liquidazione".
5) Deliberazione n. 31 del 18.02.2013, "Atto ricognitivo della struttura organizzativa dell'Agenzia".

ACCORDI TRANSATTIVI

RIDUZIONE DEL DEBITO A SEGUITO DI TRANSAZIONE	DEBITO DOPO EVENTUALE TRANSAZIONE
2.020,00	59.171,28
21.700,33	574.491,15
154.499,88	920.034,08
178.220,21	**1.553.696,51 al 31.12.2010**

Principali atti transattivi 2011-2014:

1) Deliberazione n. 65 del 28.04.2011, "Contratto di affidamento del "Servizio di manutenzione triennale del sistema di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale". Approvazione schema atto di transazione stragiudiziale".
2) Deliberazioni n. 111 del 21.06.2012, "Approvazione di schema di atto transattivo con il Dott. OMISSIS e l'Avv. Antonio Vito Vertone.".
3) Deliberazione n. 90 dell'8.06.2012 e n. 117 del 28.06.2012 , "Sentenza n 11/2012 Trib. Lavoro di Potenza. Presa d'atto stipula atto di transazione con il Dott. Antonio Pedota".

4) Deliberazione n. 115 del 22.04.2013, “Dott. ( )Tribunale del Lavoro di Potenza R.G. 3087/08. Liquidazione Transazione”.
5) Deliberazione n. 125 del 2.05.2013, “Approvazione schema atto transattivo con la dott.ssa Francesca Romeo”.
6) Deliberazione n. 129 del 6.05.2013, “Approvazione di schema di atto transattivo con il sig. Matteo Luigi Mona e l 'Avv. Rosario Santoro”.
7) Deliberazione n. 152 del 12.07.2013, “Unità immobiliare sita in Matera alla via delle Fiere destinata a sede del Dipartimento Provinciale di Matera. Contratto di locazione Repertorio A.R.P.A.B. n.245 del 10.07.2007 e consequenziale atto di transazione stragiudiziale Rep. A.R.P.A.B. n. 360 del 29.03.2011. Rinnovo”.
8) Deliberazione n. 56 del 15.04.2014, “Pagamento importi maturati a titolo d straordinario . Presa d’atto ed approvazione verbali di conciliazione.
9) Deliberazione n. 94 del 5.06.2014, “Sentenza n 1513/2013 Trib. civile Sez. Lavoro di Potenza Presa atto e approvazione schema di atto transattivo di rateizzazione del debito con il Dott. Angelo Zambrino”.
10) Deliberazione n. 95 del 5.06.2014, “Sentenza n 1060 /2013 Trib. Civile sez. Lavoro di Potenza Presa atto e approvazione schema di atto transattivo di rateizzazione del debito con il Dott. Rocco Masotti”.

CONVENZIONI, ACCORDI DI INTESA ED ALTRI ATTI STIPULATI
Principali atti bilaterali stipulati dall’A.R.P.A.B. :

1) Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento tra l’Istituto di istruzione superiore Isabella Morra di Matera e l’ A.R.P.A.B. (deliberazione n. 6/2012);
2) Convenzione per Progetto di Alternanza Scuola/Lavoro con l’Istituto Professionale di Stato per l’Industria e l’Artigianato "G. Giorgi" di Potenza (deliberazione n. 77/2012);
3) Convenzione con ISPRA per il supporto tecnico al MATTM-DSA per l'elaborazione di linee guida ed indirizzi metodologici: tematica "Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale" (deliberazione n. 107/2012);
4) Convenzione di Tirocinio formativo e di orientamento tra l' Istituto di Istruzione Superiore "Isabella Morra" di Matera e l' A.R.P.A.B. (deliberazione n. 204/2012);
5) Accordo di collaborazione tra i partners del consorzio Tern per la realizzazione del Progetto NIBS nell’ambito del Programma operativo FESR Basilicata 2007/2013 (CUP: G25C12000730007). Presa atto stipulazione (deliberazione n. 123/2013);
6) Convenzione per Progetto di Alternanza Scuola/Lavoro con l Istituto Professionale di Stato per l Industria e l Artigianato Giovanni Giorgi di Potenza. Anno 2013 (deliberazione n. 126/2013);
7) Protocollo d’Intesa tra Autorità di Bacino della Basilicata ed A.R.P.A.B. - presa d’atto stipulazione (deliberazione n. 141/2013);
8) Protocollo d Intesa tra il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata ed A.R.P.A.B.. Presa d’atto stipulazione (deliberazione n. 143/2013);
9) Protocollo d'intesa tra Autorità di Bacino della Basilicata ed A.R.P.A.B. - Distacco temporaneo (deliberazione n. 148/2013);
10) Accordo per l’attuazione dei piani di monitoraggio degli ecosistemi e di biomonitoraggio tra Eni SpA ed A.R.P.A.B. - Presa d’atto stipulazione (deliberazione n. 155/2013);

11) Rinnovo convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale di Matera per prestazioni di medico autorizzato ai fini della sorveglianza medica dei lavoratori esposti a rischio da radiazioni ionizzanti ai sensi del D. Lgs. n. 230/95 (deliberazione n. 159/2013);
12) Progetto 'Applicazioni modellistiche e attività di monitoraggio delle componenti aria e suolo per la valutazione degli impatti nell'area industriale di S. Nicola di Melfi-Regione Basilicata - Determinazione Dirigenziale n.75AA.2013/D.00412 del 29,03,2013 Dip.Ambiente, Territorio, Politiche della sostenibilità - Presa d'atto Convenzione Arpa Basilicata e Arpa Puglia (deliberazione n. 169/2013);
13) Presa d'atto Convenzione tra Arpa Basilicata e Arpa Puglia per il monitoraggio delle fasi di produzione presso Azienda 'Ferriere Nord' e Cementeria 'Italcementi' di Matera (deliberazione n. 171/2013);
14) Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata comune di Matera Provincia di Matera ed Italcementi SpA per la caratterizzazione dello stato di qualità ambientale. Presa d atto e nomina Responsabile (deliberazione n. 179/2013);
15) Accordo quadro di collaborazione scientifica tra l agenzia regionale per la protezione dell' ambiente di Basilicata A.R.P.A.B. e l'Istituto di Biostrutture e Biosistemi INBB presa d atto e individuazione referenti (deliberazione n. 186/2013);
16) Presa d'atto Protocollo di Intesa tra Arpa Basilicata ed Alsia per gestione della sede di Metaponto (deliberazione n. 2/2014);
17) Convenzione con la EDAIFP per lo svolgimento di attività di stage previste nell'ambito del percorso formativo Esperto in Urbanistica, Recupero Edilizia Cittadina e Ambiente (deliberazione n. 27/2014);
18) Progetto: applicazioni modellistiche e attività di monitoraggio delle componenti aria e suolo per la valutazione degli impatti nelle aree industriali di S Nicola di Melfi - Regione Basilicata - determinazione dirigenziale n. 75AA.2013/D. 00412 del 29.3.2013 Dipartimento Ambiente Territorio Politiche della sostenibilità Evidenza Pubblica per la costituzione di un elenco di esperti da cui attingere per la realizzazione di attività di supporto al campionamento ed analisi chimica preparativa e strumentale, alla applicazione di modelli di dispersione degli inquinanti in atmosfera, supporto nella elaborazione e redazione dei rapporti sullo sviluppo delle attività del progetto (deliberazione n. 28/2014);
19) Convenzione con l' Ente scuole lavoro Basilicata (SC.IA) per lo svolgimento di attività di stage previste nell'ambito di progetti di formazione (deliberazione n. 29/2014);
20) Convenzione tra i GAL La Cittadella del Sapere ed A.R.P.A.B. per l attuazione del Progetto Monitoraggio del fiume Noce (MONFINO) ammesso a finanziamento a valere sul Piano di sviluppo Locale Fare Società Locale Operazione 4.1.2.1. tutela e salvaguardia della biodiversità e degli habitat del territorio Asse IV leader PSR Basilicata 2007-2013 . Presa d atto stipulazione (deliberazione n. 36/2014);
21) Presa d'atto dell' accordo di collaborazione tra Arpa Basilicata e Istituto Superiore di Sanità finalizzato al supporto tecnico scientifico per la valutazione dello stato ecologico e patogeni emergenti negli ecosistemi acquatici. Impegno di spesa (deliberazione n. 108/2014);
22) Protocollo d'Intesa tra la Società Gestione Impianti Nucleari Spa (SOGIN), Regione Basilicata e A.R.P.A.B., concernente il monitoraggio sulle attività dell'impianto ICPF di cui al D.M. D.V.A. – Dec.-2011-0000094 del

24.03.2011, presso l'Impianto di Trattamento e Rifabbricazione Elementi di Combustibile (ITREC) del Centro di Ricerca Enea - Trisaia di Rotondella (MT), stipulato in data 30.04.2014;

23) Deliberazione n. 40 del 12.03.2014, avente ad oggetto, "Approvazione schema di convenzione da stipularsi con l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) ex art. 19 LR n 27/1997".
24) Atto di convenzione con Azienda Ospedaliera Regionale S. Carlo di Potenza Rep. n 368 del 22.6.2011 per prestazioni di consulenza di personale dirigenziale esperto nelle materie amministrativa e tecnica a favore di questa Agenzia. Adozione di provvedimento a sanatoria (deliberazione n. 117/2014);
25) Proposte di collaborazione tra UOC Centro Regionale Trapianti di Basilicata, A.R.P.A.B. Centro Ricerche di Metaponto - X Life e UOC di Nefrologia Dialisi e Trapianto dell'AO Annunziata di Cosenza. Approvazione - Impegno di spesa (deliberazione n. 125/2014);
26) "Accordo di programma quadro" per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale "Tito" e Val Basento"- Presa d'atto stipula convenzione A.R.P.A.B. e Regione Basilicata (deliberazione n. 134/2014).

TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Principali documenti adottati dall'A.R.P.A.B. :

1) Deliberazione n. 16 dell'27.01.2014, "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Triennio 2014/2016".
2) Deliberazione n. 17 dell'27.01.2014, "Adozione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità – Triennio 2014/2016".